

PREGHIERA
PER LA PACE

PRESIEDUTA DAL SANTO PADRE

FRANCESCO

BASILICA DI SAN PIETRO, 27 OTTOBRE 2023

RITI DI INTRODUZIONE

MIRA IL TUO POPOLO

La schola e l'assemblea:



1. Mi - ra il tuo po-po-lo o_ bel - la Si-gno - ra,



che_pien_ di giu-bi-lo og - gi ti o - no - ra, _



che_pien_ di giu-bi-lo og - gi ti o - no - ra. _



An-ch'io fe - ste - vo - le cor - ro ai_tuoi pie'._



O san - ta Ver - gi - ne, pre - ga_per me._



O san - ta Ver - gi - ne, pre - ga_per me._

2. Il pietosissimo tuo dolce cuore,
egli è rifugio al peccatore, (2v)
tesori e grazie racchiude in sé.
O santa Vergine, prega per me. (2v)

3. In questa misera valle infelice
tutti t'invocano consolatrice: (2v)
questo bel titolo conviene a te.
O santa Vergine, prega per me. (2v)

Il Santo Padre:

Nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo.

R. Amen.

La pace sia con voi.

R. E con il tuo spirito.

**PREGHIERA
DEL SANTO ROSARIO**

Misteri dolorosi con meditazioni dai Padri della Chiesa

**Primo mistero
Gesù prega nel Getsemani**

Il lettore:

Nel primo mistero del dolore contempliamo Gesù che prega nel Getsemani.

La schola:

Il calice amaro allontana da me,
si compia comunque il tuo voler.

L'assemblea:

A - ve, a - ve, a - ve Ma - ri - a, a -
ve, a - ve, a - ve Ma - ri - a.

Il lettore:

[Gesù] cadde in ginocchio e pregava dicendo: «Padre, se vuoi, allontana da me questo calice! Tuttavia non sia fatta la mia, ma la tua volontà». Gli apparve allora un angelo dal cielo per confortarlo. Entrato nella lotta, pregava più intensamente, e il suo sudore diventò come gocce di sangue che cadono a terra. Poi, rialzatosi dalla preghiera, andò dai discepoli e li trovò che dormivano per la tristezza. E disse loro: «Perché dormite? Alzatevi e pregate, per non entrare in tentazione» (Lc 22, 41b-46).

Breve momento di silenzio.

Il lettore:

Quel peccato che era sorto per opera del legno, venne abolito per opera dell'obbedienza sul legno, poiché obbedendo a Dio, il Figlio dell'uomo fu inchiodato sul legno, distruggendo la scienza del male e introducendo nel mondo e dando la scienza del bene. Il male è disobbedire a Dio, come l'obbedire a Dio è il bene... Dunque, per virtù di quell'obbedienza che prestò sino alla morte, pendente dal legno, dissolse quell'antica disobbedienza avvenuta nel legno.

(Sant'Ireneo di Lione, *Demonstratio apostolicæ prædicationis*, 34)

La guida e l'assemblea:

Padre nostro...

Ave, o Maria...

La schola:

Gloria al Padre e al Figlio
e allo Spirito Santo.

L'assemblea:



Come era nel principio e o - ra e sem - pre



nei secoli dei se - co - li. A - men.

La guida:

Regina della pace.

R. Pregha per noi.

Secondo mistero Gesù è flagellato

Il lettore:

Nel secondo mistero del dolore contempliamo Gesù flagellato.

La schola:

Con duri flagelli soffristi per me,
perdona i peccati e uniscimi a te.

L'assemblea:



A - ve, a - ve, a - ve Ma - ri - a, a -
ve, a - ve, a - ve Ma - ri - a.

Il lettore:

[Pilato] rimise in libertà per loro Barabba e, dopo aver fatto flagellare Gesù, lo consegnò perché fosse crocifisso (Mt 27, 26).

Breve momento di silenzio.

Il lettore:

Egli è stato flagellato affinché non fossimo flagellati noi. Infatti «quest'uomo ferito e che sa sopportare le sofferenze, patisce per noi»: egli allontana i flagelli da noi, che sinora siamo fuggiti dinanzi a Dio, paziente al punto da offrire le sue mani alle catene preparate per i fuggitivi, e il suo corpo alla frusta pronta per essi.

(Sant'Ambrogio di Milano, *Expositio in Lucam*, X, 105)

La guida e l'assemblea:

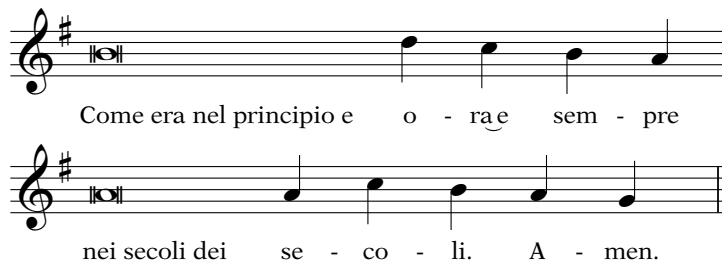
Padre nostro...

Ave, o Maria...

La schola:

Gloria al Padre e al Figlio
e allo Spirito Santo.

L'assemblea:



Come era nel principio e o - ra e sem - pre
nei secoli dei se - co - li. A - men.

La guida:

Regina della pace.

R. Prega per noi.

Terzo mistero Gesù è coronato di spine

Il lettore:

Nel terzo mistero del dolore contempliamo Gesù coronato di spine.

La schola:

Sul capo le spine, lo scherno, il dolor
abbassa l'orgoglio ch'è dentro al mio cuor.

L'assemblea:



A - ve, a - ve, a - ve Ma - ri - a, a -
ve, a - ve, a - ve Ma - ri - a.

Il lettore:

I soldati del governatore condussero Gesù nel pretorio e gli radunarono attorno tutta la truppa. Lo spogliarono, gli fecero indossare un mantello scarlatto, intrecciarono una corona di spine, gliela posero sul capo e gli misero una canna nella mano destra. Poi, ingiurandosi davanti a lui, lo deridevano: «Salve, re dei Giudei!». Sputandogli addosso, gli tolsero di mano la canna e lo percuotevano sul capo (Mt 27, 27-30).

Breve momento di silenzio.

Il lettore:

Egli scese dai cieli sulla terra per l'umanità sofferente; si rivestì della nostra umanità nel grembo della Vergine e nacque come uomo. Prese su di sé le sofferenze dell'uomo sofferente attraverso il corpo soggetto alla sofferenza, e distrusse le passioni della carne. Con lo Spirito immortale distrusse la morte omicida.

(Melitone di Sardi, *Omelia sulla Pasqua*, 65)

La guida e l'assemblea:

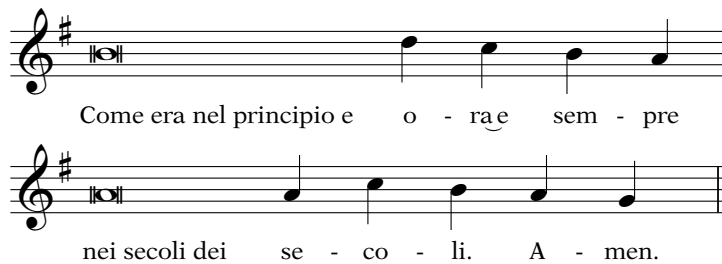
Padre nostro...

Ave, o Maria...

La schola:

Gloria al Padre e al Figlio
e allo Spirito Santo.

L'assemblea:



Come era nel principio e o - ra e sem - pre
nei secoli dei se - co - li. A - men.

La guida:

Regina della pace.

R. Prega per noi.

Quarto mistero Gesù è caricato della croce e sale al Calvario

Il lettore:

Nel quarto mistero del dolore contempliamo Gesù caricato della croce e condotto al Calvario.

La schola:

La croce portasti, Gesù Redentor,
solleva le pene dell'uomo che muor.

L'assemblea:

A - ve, a - ve, a - ve Ma - ri - a, a -
ve, a - ve, a - ve Ma - ri - a.

Il lettore:

[Pilato] rimise in libertà colui che era stato messo in prigione per rivolta e omicidio, e che essi richiedevano, e consegnò Gesù al loro volere. Mentre lo conducevano via, fermarono un certo Simone di Cirene, che tornava dai campi, e gli misero addosso la croce, da portare dietro a Gesù. Lo seguiva una grande moltitudine di popolo e di donne, che si battevano il petto e facevano lamenti su di lui. Ma Gesù, voltandosi verso di loro, disse: «Figlie di Gerusalemme, non piangete su di me, ma piangete su voi stesse e sui vostri figli» (Lc 23, 25-28).

Breve momento di silenzio.

Il lettore:

L'empietà ride del re che al posto dello scettro porta il legno del proprio supplizio, mentre la pietà vede il re che porta il legno che in seguito sarà collocato sulle fronti dei re. Portando sulle spalle la propria croce le dava valore, e la portava come un candelabro porta la lucerna che deve ardere e che non deve essere messa sotto un moggio. Agli occhi degli empi egli merita disprezzo proprio per ciò di cui i santi si glorientanno.

(Sant'Agostino di Ippona, *In Ioannis Evangelium tractatus* 117, 3)

La guida e l'assemblea:

Padre nostro...

Ave, o Maria...

La schola:

Gloria al Padre e al Figlio
e allo Spirito Santo.

L'assemblea:

Come era nel principio e o - ra e sem - pre
nei secoli dei se - co - li. A - men.

La guida:

Regina della pace.

R. Preghia per noi.

Quinto mistero Gesù muore in croce

Il lettore:

Nel quinto mistero del dolore contempliamo Gesù che muore in croce.

La schola:

Gesù dalla croce a te ci affidò
e con la sua morte il mondo salvò.

L'assemblea:

A - ve, a - ve, a - ve Ma - ri - a, a -
ve, a - ve, a - ve Ma - ri - a.

Il lettore:

Era già verso mezzogiorno e si fece buio su tutta la terra fino alle tre del pomeriggio, perché il sole si era eclissato. Il velo del tempio si squarciò a metà. Gesù, gridando a gran voce, disse: «Padre, nelle tue mani consegno il mio spirito». Detto questo, spirò (Lc 23, 44-46).

Breve momento di silenzio.

Il lettore:

Mentre eravamo nemici, siamo stati riconciliati con Dio per mezzo della morte del Figlio suo (Rm 5, 10). E allora in Cristo noi trovia-

mo un amore ancora più grande, perché egli non ha dato la sua vita per degli amici, ma per i suoi nemici. Quanto grande è l'amore di Dio per gli uomini, quanta tenerezza, amare i peccatori fino a tal punto da morire per essi di amore! Egli dimostra il suo amore per noi, sono ancora parole dell'Apostolo, perché, mentre eravamo ancora peccatori, Cristo è morto per noi (Rm 5, 8).

(Sant'Agostino d'Ippona, *Sermones* 215, 5)

La guida e l'assemblea:

Padre nostro...

Ave, o Maria...

La schola:

Gloria al Padre e al Figlio
e allo Spirito Santo.

L'assemblea:

Come era nel principio e o - ra e sem - pre
nei secoli dei se - co - li. A - men.

La guida:

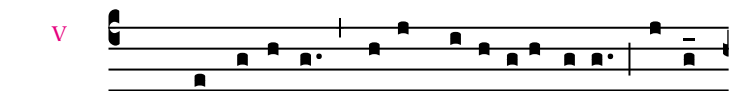
Regina della pace.

R. Pregha per noi.

SALVE, REGINA

La schola e l'assemblea:

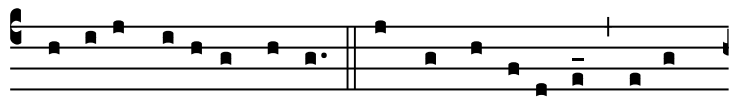
V



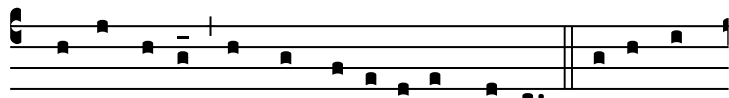
Salve, Re-gi-na, * Ma-ter mi-se-ricordi-æ, vi-ta,



dulce-do et spes nostra, sal-ve. Ad te clamamus,



ex-su-les fi-li-i E-væ. Ad te suspi-ramus gemen-



tes et flentes in hac lacrima-rum val-le. E-ia er-



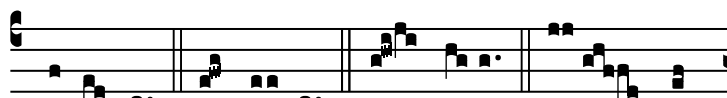
go, advo-ca-ta nostra, il-los tu-os mi-se-ri-cordes o-



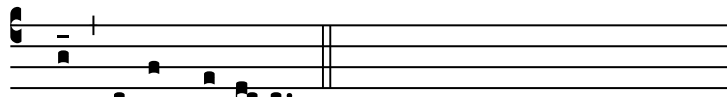
cu-los ad nos conver-te. Et Ie-sum be-ne-dictum



fructum ventris tu-i, no-bis, post hoc exsi-li-um,



osten-de. O cle-mens, o pi-a, o dul-



cis Virgo Ma-ri-a!

*Salve, Regina, madre di misericordia,
vita, dolcezza e speranza nostra, salve.*

*A te ricorriamo, esuli figli di Eva;
a te sospiriamo, gementi e piangenti
in questa valle di lacrime.*

*Orsù dunque, avvocata nostra,
rivolgi a noi gli occhi tuoi misericordiosi.*

*E mostraci, dopo questo esilio, Gesù,
il frutto benedetto del tuo seno.*

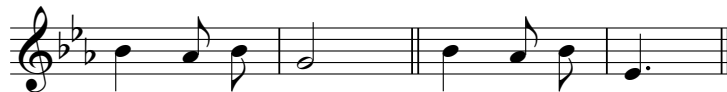
O clemente, o pia, o dolce vergine Maria.

Litanie della Beata Vergine Maria

La schola e successivamente l'assemblea:



Si - gno - re, pie - tà. **R.** Si - gno - re, pie - tà.



Cri - sto, pie - tà. **R.** Cri - sto, pie - tà.



Si - gno - re, pie - tà. **R.** Si - gno - re, pie - tà.



1. Santa Ma - ria, **R.** pre - ga per noi.



2. Santa Madre di Dio, **R.** pre - ga per noi.



3. Santa Vergine del - le vergini, **R.** pre - ga per noi.



4. Figlia prediletta del Padre, **R.** pre - ga per noi.

Madre di Cristo re dei secoli,
Gloria dello Spirito Santo,
Vergine figlia di Sion,
Vergine povera,

prega per noi.
prega per noi.
prega per noi.
prega per noi.

Vergine umile,
Vergine mite,
Vergine docile,
Serva obbediente nella fede,

prega per noi.
prega per noi.
prega per noi.
prega per noi.

Madre del Signore,
Cooperatrice del Redentore,
Piena di grazia,
Fonte di bellezza,

prega per noi.
prega per noi.
prega per noi.
prega per noi.

Tesoro di virtù e sapienza,
Frutto primo della redenzione,
Discepola perfetta di Cristo,
Immagine purissima della Chiesa,

prega per noi.
prega per noi.
prega per noi.
prega per noi.

Donna della nuova alleanza,
Donna vestita di sole,
Donna coronata di stelle,
Signora di bontà immensa,

prega per noi.
prega per noi.
prega per noi.
prega per noi.

Signora del perdono,
Signora delle nostre famiglie,
Letizia del nuovo Israele,
Splendore della santa Chiesa,

prega per noi.
prega per noi.
prega per noi.
prega per noi.

Onore del genere umano,
Avvocata di grazia,
Ministra di pietà umana,
Aiuto del popolo di Dio,

prega per noi.
prega per noi.
prega per noi.
prega per noi.

Regina dell'amore,
Regina di misericordia,
Regina della pace,
Regina degli angeli,

prega per noi.
prega per noi.
prega per noi.
prega per noi.

Regina dei patriarchi,
Regina dei profeti,
Regina degli Apostoli,
Regina dei martiri,

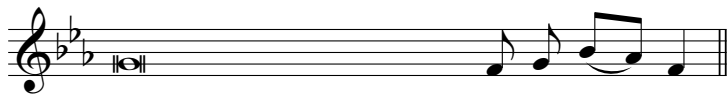
prega per noi.
prega per noi.
prega per noi.
prega per noi.

Regina dei confessori della fede,
Regina delle vergini,
Regina di tutti i santi,
Regina concepita senza peccato,

prega per noi.
prega per noi.
prega per noi.
prega per noi.

Regina assunta in cielo,
Regina della terra,
Regina del cielo,
Regina dell'universo,

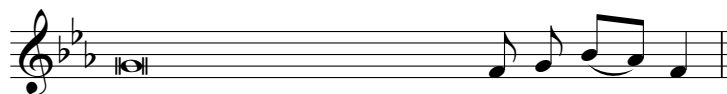
prega per noi.
prega per noi.
prega per noi.
prega per noi.



Agnello di Dio, che togli i pecca - ti del mon - do,



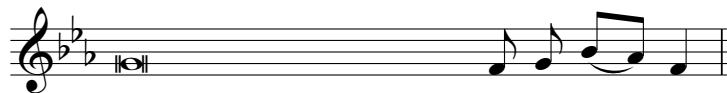
R. per - do - na - ci, Si - gno - re.



Agnello di Dio, che togli i pecca - ti del mon - do,



R. a - scol - ta - ci, Si - gno - re.



Agnello di Dio, che togli i pecca - ti del mon - do,



R. ab - bi pie - tà di noi.

Preghiera del Santo Padre

Silenzio per la riflessione personale.

ESPOSIZIONE DELLA SANTISSIMA EUCARISTIA E ADORAZIONE

Il diacono espone il Santissimo Sacramento.

Canto di esposizione

T'ADORIAM, OSTIA DIVINA

Il coro e l'assemblea:

1. T'adoriam, Ostia divina,
t'adoriam, Ostia d'amor.
Tu degli Angeli il sospiro.
Tu dell'uomo sei l'onor.



℞. T'a-do-riam, O-stia di - vi - na, t'a-do-riam, O-stia d'a - mor.

2. T'adoriam, Ostia divina,
t'adoriam, Ostia d'amor.
Tu dei forti la dolcezza.
Tu dei deboli il vigor. ℞.

3. T'adoriam, Ostia divina,
t'adoriam, Ostia d'amor.
Tu salute dei viventi.
Tu speranza di chi muor. ℞.

Silenzio per l'adorazione e la preghiera personale.

Lettura biblica

Il lettore:

Ascoltate la parola di Dio dal libro del profeta Isaia

2, 2. 4-5

Alla fine dei giorni,
il monte del tempio del Signore
sarà saldo sulla cima dei monti
e s'innalzerà sopra i colli,
e ad esso affluiranno tutte le genti.
Egli sarà giudice fra le genti
e arbitro fra molti popoli.
Spezzeranno le loro spade e ne faranno aratri,
delle loro lance faranno falci;
una nazione non alzerà più la spada
contro un'altra nazione,
non impareranno più l'arte della guerra.
Casa di Giacobbe, venite,
camminiamo nella luce del Signore.

Preghiera

Il lettore:

Dio, abisso insondabile di pace,
oceano ineffabile di amore,
fonte di ogni benedizione,
dispensatore di ogni consolazione,
che invii la pace a chi l'accoglie:
aprici l'oceano del tuo amore
e, a fiumi ricolmi, irrigaci con le ricchezze della tua grazia
e con le dolcissime primavere della tua bontà.
Fa' di noi i figli della tranquillità
e gli eredi della pace,
accendi in noi il fuoco del tuo amore,
semina in noi il timore del tuo nome,
irrobustisci la nostra debolezza con la tua forza,
legaci intimamente a te e fra noi
con il vincolo solido e indissolubile dell'unità. Amen.

(dalla Liturgia siriana)

Invocazioni

Il cantore:



Da pa-cem, Domi-ne, * in di- ebus nostris.

Concedi la pace ai nostri giorni, Signore.

L'assemblea ripete: Da pacem Domine in diebus nostris.

Il cantore:

Signore Gesù, custodisci il tuo popolo. *R.*

Signore Gesù, illumina i governanti. *R.*

Signore Gesù, spezza le trame della guerra. *R.*

Signore Gesù, dissolvi l'odio. *R.*

Signore Gesù, rafforza la speranza. *R.*

Signore Gesù, riconcilia tutti i cuori. *R.*

Signore Gesù, unisci tutti i popoli in te. *R.*

Signore Gesù, proteggi i poveri e gli indifesi. *R.*

Signore Gesù, consola chi soffre. *R.*

Signore Gesù, accogli i defunti a causa della violenza. *R.*

Silenzio per l'adorazione e la preghiera personale.

Lettura biblica

Il lettore:

Ascoltate la parola di Dio
dalla lettera di san Paolo apostolo agli Efesini 2, 13-14. 17

Ora in Cristo Gesù, voi che un tempo eravate lontani, siete diventati vicini, grazie al sangue di Cristo. Egli infatti è la nostra pace, colui che di due ha fatto una cosa sola, abbattendo il muro di separazione che li divideva, cioè l'inimicizia, per mezzo della sua carne.

Egli è venuto ad annunciare pace a voi che eravate lontani, e pace a coloro che erano vicini.

Preghiera

Il lettore:

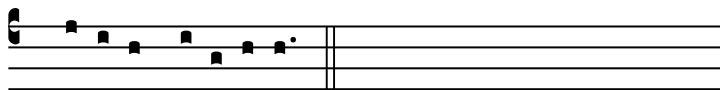
O Principe della Pace, Gesù Risorto,
guarda benigno all'umanità intera.
Da Te solo aspetta l'aiuto
e il conforto alle sue ferite.
Tu sempre prediligi i piccoli, gli umili, i doloranti,
sempre vai a cercare i peccatori.
Fa' che tutti Ti invochino
e Ti trovino per avere in Te,
la Via, la Verità, la Vita.

Allontana dal cuore degli uomini
ciò che può mettere in pericolo la pace
e confermalì nella verità,
nella giustizia, nell'amore per i fratelli.
Accendi la volontà di tutti
a superare le barriere che dividono,
a rinsaldare i vincoli della mutua carità,
ad essere pronti a compatire,
comprendere e perdonare,
affinché nel Tuo Nome le genti si uniscano
e trionfi nei cuori, nelle famiglie, nel mondo,
la Pace, la tua Pace.

(San Giovanni XXIII, dal radiomessaggio pasquale del 13 aprile 1963)

Invocazioni

Il cantore:



R. Ky-ri- e, e-le- i-son.

L'assemblea ripete: Kyrie, eleison.

Il cantore:

Signore, che abbatti i muri di separazione fra i popoli. **R.**

Signore, che hai posto la Chiesa
come segno dell'umanità riconciliata. **R.**

Signore, che dichiari gli operatori di pace figli di Dio. **R.**

Signore, che insegni ad amare i nemici. **R.**

Signore, che chiedi di pregare per quanti ci opprimono. **R.**

Signore, che hai amato anche chi ti ha tradito. **R.**

Signore, che hai dato la vita per noi. **R.**

Signore, che ci doni lo Spirito Santo, fonte di unità. **R.**

Silenzio per l'adorazione e la preghiera personale.

BENEDIZIONE EUCARISTICA

TANTUM ERGO

La schola e l'assemblea:



1. Tan - tum er - go sa - cra - mén - tum

2. Ge - ni - tó - ri Ge - ni - tó - que



ve - ne - ré - mur_ cér - nu - i,

laus et iu - bi - lá - ti - o,



et an - tí - quum do - cu - mén - tum

sa - lus, ho - nor, vit - tus quo - que



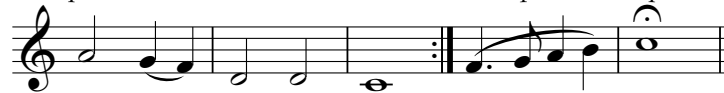
no - vo ce - dat rí - tu - i;

sit et be - ne - díc - ti - o;



præs-tet fi - des sup - ple - mén - tum sèn - su -

pro - ce - dén - ti ab u - tró - que com - par -



um de - féc - tu - i. A - men.

sit lau - dá - ti - o.

Adoriamo il Sacramento
che Dio Padre ci donò.
Nuovo patto, nuovo rito
nella fede si compì.
Al mistero è fondamento
la parola di Gesù.

Gloria al Padre onnipotente,
gloria al Figlio Redentor,
lode grande, sommo onore
all'eterna Carità.
Gloria immensa, eterno amore
alla santa Trinità.
Amen.

Orazione

Il Celebrante:

Preghiamo.

Signore Gesù Cristo,
che nel mirabile sacramento dell'Eucaristia
ci hai lasciato il memoriale della tua Pasqua,
fa' che adoriamo con viva fede
il santo mistero del tuo corpo e del tuo sangue,
per sentire sempre in noi i benefici della redenzione.
Tu che vivi e regni nei secoli dei secoli.

R. Amen.

Benedizione con il Santissimo Sacramento.

Acclamazioni

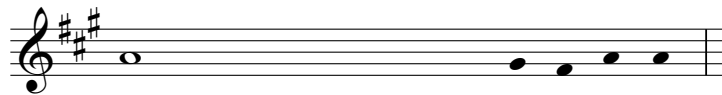
La schola e l'assemblea:



1. Dio sia be - ne - det - to.



Benedetto il suo san - to no - me.



2. Benedetto Gesù Cristo, vero Dio e ve - ro uo - mo.



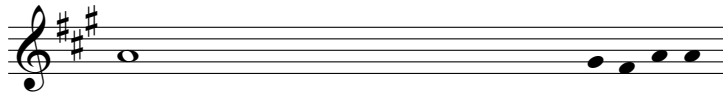
Benedetto il no - me di Ge - sù.



3. Benedetto il suo sa - cra - tis - si - mo Cuo - re.



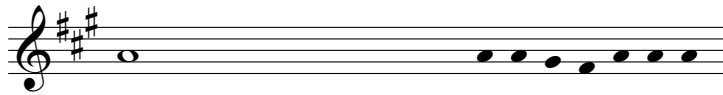
Benedetto il suo pre - zio - sis - si - mo San - gue.



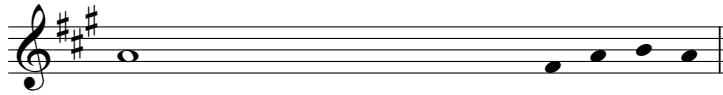
4. Benedetto Gesù nel santissimo sacramento del-l'Al-ta-re.



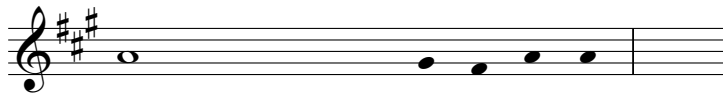
Benedetto lo Spirito San - to Pa - ra - cli - to.



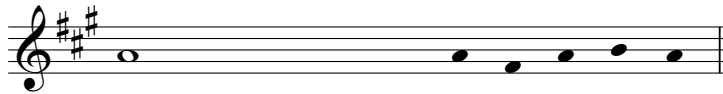
5. Benedetta la gran Madre di Dio, Ma-ri - a san-tis-si-ma.



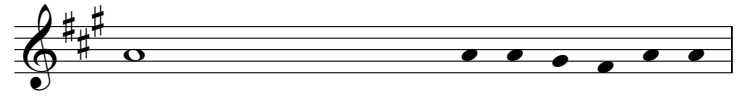
Benedetta la sua santa e immacolata Con-ce - zio - ne.



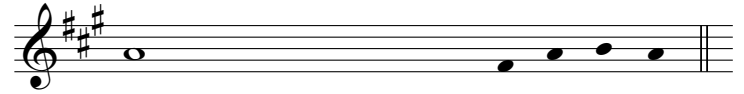
6. Benedetta la sua gloriosa As - sun - zio - ne.



Benedetto il nome di Maria, ver - gi - ne e Ma - dre.



7. Benedetto San Giuseppe, suo ca - stis - si - mo spo - so.



Benedetto Dio nei suoi angeli e nei suoi san - ti.

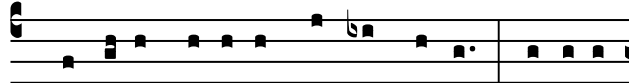
Il diacono ripone il Santissimo Sacramento nel tabernacolo.

Canto di reposizione

Salmo 116

La schola:

VI



1. Laudá-te Dómi-num, **omnes gentes**; * laudá-te



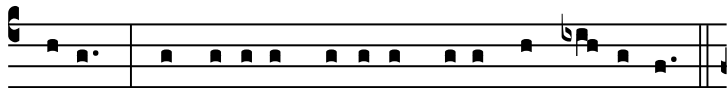
e- um, *omnes* **pópu-li**.

*Lodate il Signore, popoli tutti,
voi tutte, nazioni, dategli gloria;*

L'assemblea:



2. Quóni- am confirmá-ta est super nos mi-se-ri-córdi- a



e-ius, * et vé-ri-tas Dómi-ni manet *in* æ-térnum.

*perché forte è il suo amore per noi
e la fedeltà del Signore dura in eterno.*

La schola:



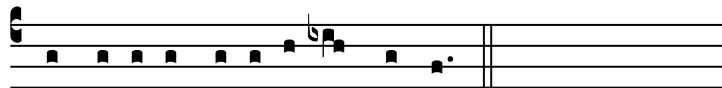
3. Gló-ri- a **Patri**, et **Fí-li-o**, * et Spi-rí-tu- i **Sancto**.

*Gloria al Padre e al Figlio
e allo Spirito Santo.*

L'assemblea:



4. Sic-ut e-rat in princí-pi- o, et **nunc** et **semper**; * et



in sæ-cu- la sæ-cu- ló- rum. **A-men**.

*Come era nel principio e ora e sempre
nei secoli dei secoli. Amen.*

COPERTINA:

ICONA DELLA SANTISSIMA MADRE DI DIO
"SALUS POPULI ROMANI"
BASILICA PAPAIE DI SANTA MARIA MAGGIORE
ROMA

Riproduzione vietata

TUTTI I DIRITTI RISERVATI

A CURA DELL'UFFICIO DELLE CELEBRAZIONI LITURGICHE
DEL SOMMO PONTEFICE

TIPOGRAFIA VATICANA